

Sarà respinto il suo progetto? potrà
nominare degli arbitri. L'Fratta
è un istituto che non ha in-
segnamento e quindi il Ministero,
se vuole, potrebbe fare quanto
crede; i voti della facoltà per un
istituto, rispetto al quale tutti i
membri della facoltà sono in-
competenti servono a nulla. —
Inesse, sono cose belle e buone
per non fare nulla; lo creda a
me, che è così. Non vede l'af-
fare dell'inventario? È da quasi
otto mesi che è partito e non è
stato ancora approvato. Stando
e mi creda.

Devoto suo
P. Cristofori

Modena 14. 3. 95

Carissimo sig. Direttore,
Da alcuni giorni mi trovo tormentato
dal male di gola; oggi sto un po' me-
glio.
Dal Rettore e dal Ministero ho
ottenuto subito quanto occorreva.
Dal Rettore l'immediato appun-
tamento del letto, dal Minis-
tero l'attribuzione che vi sarà
la somma; penso mi trovo comple-
tamente disarmato.
In ogni modo ho fatto capire
al Rettore, che finiti i lavori
scientifici, che ho intrapresi al
l'Observatorio, è una intenzione di
lasciarlo. Egli mi mostra riveren-
za, tanto più mi dice, che egli

non ha mai avuto alcun invito dal
Ministero per modificazioni all'obser-
vatorio. L'unica proposta che ebbe
è stata quella di dare a me la dire-
zione, ed egli la accettò subito, e
mi aggiunse che qualche razionale
progetto venisse fatto dal Ministero,
sarebbe ben accetto.

Ma questo è nulla. L'affare più grosso
è quello dell'Accademia, che serve
di conversazione in tutti i caffè.

Un giorno (quattro credo) il Ministero
fece sapere che avrebbe visto volentieri
la Biblioteca dell'Accademia riunita
all'Albergo Arti colle altre Biblio-
teche. Si fece seduta plenaria e si
stabilì in massima d'andare al-
l'Albergo Arti, si nominò una Com-
missione composta del Ricciardi, di
Briani e di Maestri, perché trat-

tare e concludere l'affare. La Com-
missione portò in discussione le trattative,
furono discusse, non solo, ma si stabi-
lirono quali erano i punti non acce-
tabili e si invitò la Commissione
a tornare su di essi. La Commissione
fece tutto quanto volle l'Accademia
e poi riportò il progetto; ma che vuole?
L'Accademia (mirabile a dirsi) rifiutò
il progetto da essa progettato, con
14 voti contro 12.

Ora chiedo a Lei, che talvolta è
un po' severo verso i suoi comitadini,
il Ministero che paga per mantenere
l'Accademia, come tollera queste
ragarrate? E tornando all'obser-
vatorio, perché il Ministero che paga
per l'osservatorio, che suo, (non qui) chie-
ma Astronomico, non di usanze e do-
mande o fa suo un progetto di riforma?